

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
Provincia di Arezzo

GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 01.02.2018

REG. VERBALI N. 10

ORIGINALE

L'anno duemiladiciotto, alle ore 12,00 del giorno 1 del mese di febbraio presso la sede del Comune, convocata con le modalità previste dallo Statuto, la Giunta si è riunita sotto la Presidenza di Antonio Fani, Vice Sindaco.

Sono presenti e assenti:

Paolo Agostini	Sindaco	Ass.
Antonio Fani	Assessore	Pres.
Mario Forciniti	Assessore	Pres.

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Del Pianta Giuseppe**.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale con le modalità previste dallo Statuto, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DE 30 LUGLIO 2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010" e ss.mm.ii.). RIDUZIONI DI SPESA AI SENSI LEGGE N. 22/2013 ARTT. 141 E 143.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legge n. 78 del 31.05.2010 “manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell’articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono, a decorrere dall’anno 2011, i seguenti tagli (relativamente alle autovetture occorre ricordare che la Legge di conversione del DL n. 66/2014 ha introdotto ulteriori modifiche):

Commi dell’art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell’ 80% della spesa sostenuta nell’anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	riduzione dell’ 80% della spesa sostenuta nell’anno 2009	Responsabilità contabile
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell’anno 2009	Responsabilità contabile
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture c.d. blu	Riduzione del 30% della spesa sostenuta nell’anno 2011 (dal 01.05.2014)	Responsabilità contabile

Preso altresì atto che:

- l’articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell’articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l’articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall’organo di vertice dell’amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell’ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l’articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alla spesa per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

Dato atto che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo anni 2009 e 2011, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; 2. gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; 3. gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; 5. rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; 6. appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la giunta comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prende atto dei principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n.428/2009 secondo cui è necessario: <ol style="list-style-type: none"> 7. approvare un'apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni; 1) da atto che sono istituiti dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza e che nel PEG dell'esercizio viene individuato il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza il quale adotta gli atti opportuni a seguito di indirizzi dell'organo esecutivo

Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; • la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; • la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni. Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della corte dei conti Lombardia: i contributi alle associazioni per specifiche attività non sono sponsorizzazioni.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; 9. le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto di servizio (nel caso di Castel San Niccolò 2 Fiat Panda - auto non blu)</p>

Rilevato che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa degli anni 2009 e 2011 emergono i seguenti confronti con le previsioni di spesa per l'anno 2018:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2017	Previsioni di bilancio
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	0,00	80%	0,00	0
Spese di rappresentanza (cap. 1220.10 acquisto beni)	1.100,00	80%	321,95	110
Spese di rappresentanza (cap. 1320.10 prestazioni servizi)	1.000,00	80%	-	0
Spese URP (cap. 8200.1 acquisto beni)	500,00	80%	-	0
Spese URP (cap. 8300.1 prestazione servizi)	200,00	80%	-	
Spese pubblicità	200,00	80%	-	
Mostre e convegni	0,00	80%	0,00	
(art. 6 c. 8)	3.000,00		321,95	
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	0,00	100%	0,00	
Formazione (art. 6 c. 13)	1.245,00	50%	622,74	520
Spese missione (art. 6 c. 12)	2.039,32	50%	398,57	395
Spese autovetture (art. 6 c. 14) riferimento anno 2009	1.030,54	80%	0,00	
Spese autovetture (art. 6 c. 14) riferimento anno 2011			309,16	414,8
			1.652,42	1439,8

RICHIAMATA altresì la Legge n. 228/2012 ed in particolare l'art. 1 commi 141, 143 e 146 che, rispettivamente, riguardano il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili (141), il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (143) e l'affidamento di incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici (146);

DATO ATTO che:

- nelle previsioni di spesa del bilancio 2018/2020 non sono previste tipologie di acquisti o prestazioni di servizi riferite a quelle contenute nella norma sopra riportata;

DATO ATTO:

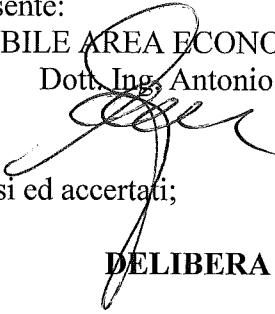
- che a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 89/2014, le spese relative alle autovetture sono rideterminate **nell'importo di € 414,80**;
- che tali voci di spesa sono assolutamente incompressibili e si riferiscono ai due mezzi (Fiat Panda) a disposizione di tutti i dipendenti ed amministratori del Comune di Castel S. Niccolò che possono essere utilizzati per eventuali spostamenti;
- che, relativamente alle altre voci di spesa di cui al prospetto su riportato, si procederà alla riduzione di eventuale impegni già assunti o/e alla riduzione degli stanziamenti previsti al fine di poter, eventualmente, raggiungere il limite di spesa fissato dalla normativa;
- che comunque occorre considerare che soltanto la somma dell'assicurazione e del bollo supera già il limite delle spese consentite e che l'eventuale economie di tutte le altre spese potrebbe non consentire il raggiungimento del limite di spesa;
- che tuttavia, trattandosi di importi assolutamente contenuti ma comunque necessari ed indispensabili per il funzionamento degli uffici, si può ritenere che un eventuale sfondamento possa non essere considerato, per quanto suesposto, quale grave irregolarità a carico del Comune;
- che comunque, la spesa complessiva prevista nell'anno 2018, pari a € 1.439,80, è inferiore al limite di spesa previsto pari a € 1.652,42;

DATO ATTO che il termine per approvare il bilancio di previsione 2018 è stato prorogato al 28.02.2018;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art 49 del T.U., in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso in calce alla presente:

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. Ing. Antonio Fani



Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 (“manovra correttiva 2010”), convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30.07.2010, da ultimo modificata dalla Legge n. 89 del 23.06.2014, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;
- 2) di mettere in atto tutte le necessarie operazioni al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di legge in vigore pur tuttavia evidenziando la notevole difficoltà per le motivazioni riportate in premessa;
- 3) di dare atto che l'articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa, così come riportato all'art. 5, comma 2, del d.l. n. 95/2012 in quanto, nel disporre un limite alla spesa, *“deve, comunque, essere interpretato alla stregua di quanto chiarito dalla Corte Costituzionale nelle pronunce n. 139/2012 e 173/2012, con possibilità di compensazioni nell'ambito delle singole voci di spesa”*, entro il limite complessivo previsto dalle norme;
- 4) di avvalersi pertanto di tale facoltà al fine di poter raggiungere, anche attraverso il contenimento della spesa negli altri servizi, il limite previsto dalla normativa di riferimento così come modificata;
- 5) di dare atto che, comunque, la spesa complessiva prevista nell'anno 2018, pari a € 1.439,80 inferiore al limite di spesa previsto pari a € 1.652,42;
- 6) di dare atto che, in riferimento alla Legge n. 228/2012 ed in particolare agli artt. 1 commi 141, 143 e 146 che, rispettivamente, riguardano il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili (art. 141), il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (art. 143) e l'affidamento di incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici (art. 146), nel bilancio 2018 tali norme vengono rispettate;
- 7) di trasmettere il presente atto agli uffici interessati.

DI DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, CON SUCCESSIVA ED UNANIME FAVOREVOLE VOTAZIONE, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 DISPONENDO ALTRESI' LA COMUNICAZIONE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI EX ART. 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE
(Antonio Fani)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 19.02.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò 19.02.2018

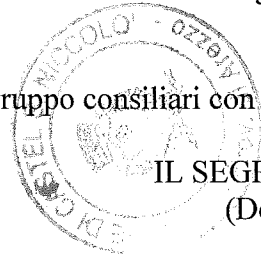


IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLO PREVENTIVO ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Comunicato ai capigruppo consiliari con nota n. 833 del 19.02.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Divenuto esecutivo in data _____ per decorrenza termini (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

Castel San Niccolò li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

da trasmettere ai seguenti uffici: urbanistica, ragioneria.